



Il Direttore

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

N° 18 / 2000

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto", ed in particolare l'articolo 9 comma primo e secondo che demanda a specifiche norme di fissare le caratteristiche necessarie per l'espletamento delle relative mansioni nonché l'accertamento delle idoneità ed il conseguimento delle abilitazioni professionali a determinate mansioni;

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato" ed in particolare l'articolo 14 primo comma che ha delegificato la disciplina dell'esercizio ferroviario;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito in legge 8 agosto 1992, n.359 - recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità dell'infrastruttura e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 225-T del 26 novembre 1993, recante l'atto di concessione Ministero dei Trasporti - Ferrovie dello Stato S.p.A.;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.753 sopra citato;

Visto in particolare il combinato disposto articolo 96 punto 1) del sopracitato D.P.R. 753/80 e articoli 7 e 11 D.P.R. 146/99 che demanda a disposizioni del gestore dell'infrastruttura di disciplinare le modalità di esecuzione delle diverse mansioni del personale addetto al servizio ferroviario;

Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422, recante conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59, così come modificato dal Decreto Legislativo 20 settembre 1999 n. 400;

Visti i combinati disposti dei punti 3.1.c), 5.5 e 6.2.b) del Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277;

Vista la relazione del Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A., prot. DI./TC./A1007/P/00/000609 del 17/07/2000, con la quale, ai sensi e agli effetti degli articoli 7 e 11 del D.P.R. 146/1999, si propone l'emanazione di una disposizione riguardante i requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile;

ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta normativa;

DELIBERA

ART.1 - La presente disposizione determina i "Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile".

L'allegato e il sub-allegato sono parte integrante e costitutiva della disposizione.

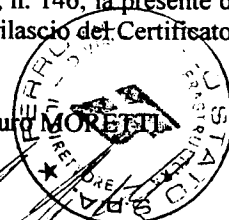
ART.2 - Ai sensi degli articoli 7 e 11 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, la presente disposizione deve essere osservata per l'accesso all'infrastruttura delle FS S.p.A. e per il rilascio del Certificato di Sicurezza.

Roma, **25 LUG. 2000**

FERROVIE DELLO STATO - SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

Sede legale - Piazza della Croce Rossa, 1 - Roma 00161 - Cap. Soc. Lire 29.195.863.427.000 i.
Iscr. Trib. Roma n° 7847/92 - C.C.I.A.A. Roma n° 758300 - Cod. Fisc. 01585570581 - P.IVA 01000081000

Mauro MORETTI



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI **9** (uov) PAGINE

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURA
Segreteria del Direttore
Alfonso

La presente disposizione è composta di n. **9** (uov) pagine

Allegato alla disposizione

n. 18/2000 del 25.7.2000:

“Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile”

PARTE I

I.1 SCOPO

La presente disposizione definisce i requisiti essenziali di qualificazione professionale del personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile.

I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente disposizione, si applica al personale addetto alla verifica del materiale rotabile di tutte le Imprese Ferroviarie che operano o intendono operare sull'infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

hsz

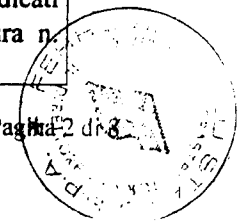


I.3 DEFINIZIONE DEGLI ACRONIMI E DEI TERMINI

Acronimo	Definizione
DI	Divisione Infrastruttura
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DM	Decreto Ministeriale
IF	Impresa Ferroviaria
GI	Gestore dell'Infrastruttura

Termine	Definizione
Impresa Ferroviaria	Qualsiasi impresa privata o pubblica la cui attività principale consiste nell'espletamento di servizi di trasporto di merci o di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione.
Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale	Il soggetto tecnico che esercita ogni attività, facoltà e potere di natura pubblicistica, secondo la normativa nazionale, con l'incarico, tra l'altro, della proposta di norme e standard al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, della definizione di disposizioni e prescrizioni, della assegnazione delle tracce orarie e delle attività connesse con il rilascio del Certificato di Sicurezza. Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è la Divisione Infrastruttura.
Sicurezza	Assenza di rischi di danni inaccettabili (conseguimento del migliore bilanciamento dei vari fattori, inclusi quelli non tecnici quale il comportamento umano, per eliminare i rischi evitabili di danni a persone e cose).
Personale che svolge attività di sicurezza	Agenti appartenenti alle Imprese Ferroviarie che espletano mansioni di sicurezza per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ condotta dei treni, ▪ accompagnamento/scorta dei treni, ▪ verifica del materiale rotabile, ▪ formazione dei treni, ▪ coordinamento e vigilanza con le suddette mansioni.
Personale di verifica del materiale rotabile	Personale al quale viene affidata normalmente la verifica del materiale rotabile. Tale personale è incaricato di esame e visita del materiale rotabile ai fini del rilevamento delle avarie ed anomalie suscettibili di compromettere la sicurezza e l'affidabilità del trasporto.
Competenza	Qualificazione professionale costituita dall'insieme di conoscenze, saper fare e saper essere caratterizzanti un individuo nell'esercizio delle sue funzioni.
Testi normativi = documenti normativi	Ai sensi della norma UNI EN 45020, sono definiti documenti normativi quei documenti che forniscono regole, direttive o caratteristiche concernenti determinate attività o i loro risultati. Il termine "documento normativo" è pertanto una definizione generica che si riferisce a diversi tipi di documenti quali norme, specificazioni tecniche, codici di pratica, regolamenti. I testi normativi cui ci si riferisce specificamente per l'esercizio del trasporto ferroviario sull'infrastruttura nazionale sono quelli indicati nella Disposizione del Direttore della Divisione Infrastruttura n. 7/2000.

W.S.L.



Infrastruttura dei veicoli	Il telaio della cassa compresi i longheroni, le traverse sottocassa, le traverse di testa, la trazione, la repulsione, i carrelli e tutte le parti sottocassa interessati la circolazione.
Sovrastruttura dei veicoli	La cassa esterna, la copertura, i montanti, le porte, le finestre ed ogni altra parte esterna ed interna.
Freno meccanico	Apparecchiatura meccanica per mezzo della quale si realizza la frenatura e la sfrenatura, rubinetti di isolamento e di arresto, dispositivi per variare lo sforzo frenante e i tempi di azione del freno.

I.4 **NORMATIVA – DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

DPR n. 753 del 11 luglio 1980	Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie ed altri sistemi di trasporto.
DPR n. 277 del 8 luglio 1998	Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 91/440/CE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie.
DPR n. 146 del 16 marzo 1999	Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura.
D.Lgs n. 422 del 19 novembre 1997	Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59
D.Lgs n. 400 del 20 settembre 1999	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale
Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, prot. 247/VIG3 del 22 maggio 2000	Definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277.
EN UNI CEI EN 45020	Normative ed attività connesse – Vocabolario generale.
Dir. 96/48/CE	Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità
Proposta di direttiva COM (1999) 617	Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale
Documento della CCFE ¹	"Les Compétences du personnel d'interopérabilité"
Disposizione DI n. 7/2000	Procedura per la classificazione e distribuzione al personale delle I.F. dei testi normativi emessi dalla Divisione Infrastruttura
Disposizione DI n. 15/2000	Requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale del personale ferroviario

¹ Communauté des Chemins de Fer Européens

MSL



PARTE II

II.1 GENERALITÀ

Come previsto dal DPR 146/99 e dal Decreto Dirigenziale emanato dal Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, n. 247/VIG3, nonché dal D.Lgs. 422/97, così come modificato dal D.Lgs. n. 400/99, le Imprese Ferroviarie operanti sull'infrastruttura sono tenute all'osservanza degli standard definiti e delle prescrizioni emesse dal Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria in materia di sicurezza applicabili al personale, al materiale rotabile ed all'organizzazione interna.

Le competenze, che il personale addetto alla visita del materiale rotabile deve possedere e mantenere sono state definite in ambito europeo in applicazione dei principi contenuti nelle Direttive europee sul sistema ferroviario comunitario.

Esse devono essere intese come un insieme di attitudini in azione richieste per il problema da risolvere, legate alla persona che le mette in opera, riconosciute come tali dall'ambiente in cui si esercitano e dipendenti direttamente dal contesto tecnico e organizzativo atto a garantire la sicurezza dell'esercizio.

Il personale delle Imprese Ferroviarie deve inoltre possedere adeguate competenze linguistiche – conoscenza della lingua italiana – necessarie all'interfaccia con la normativa in vigore sull'infrastruttura, nonché finalizzate allo scambio di informazioni formalizzate, confermate per mezzo di messaggi scritti.

Le Imprese Ferroviarie devono garantire, in applicazione della legislazione vigente in materia di criteri generali d'accesso all'infrastruttura e rilascio del Certificato di Sicurezza, che il personale di verifica del materiale rotabile posseda e mantenga le competenze richieste.

Le Imprese Ferroviarie devono, a tale scopo, assicurare processi organizzativi interni finalizzati alla qualificazione ed abilitazione individuale dei propri agenti, al mantenimento delle competenze acquisite ed alla conservazione della relativa documentazione per tutta la durata di utilizzazione degli stessi.

Il sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze professionali deve essere validato dal Gestore dell'Infrastruttura.

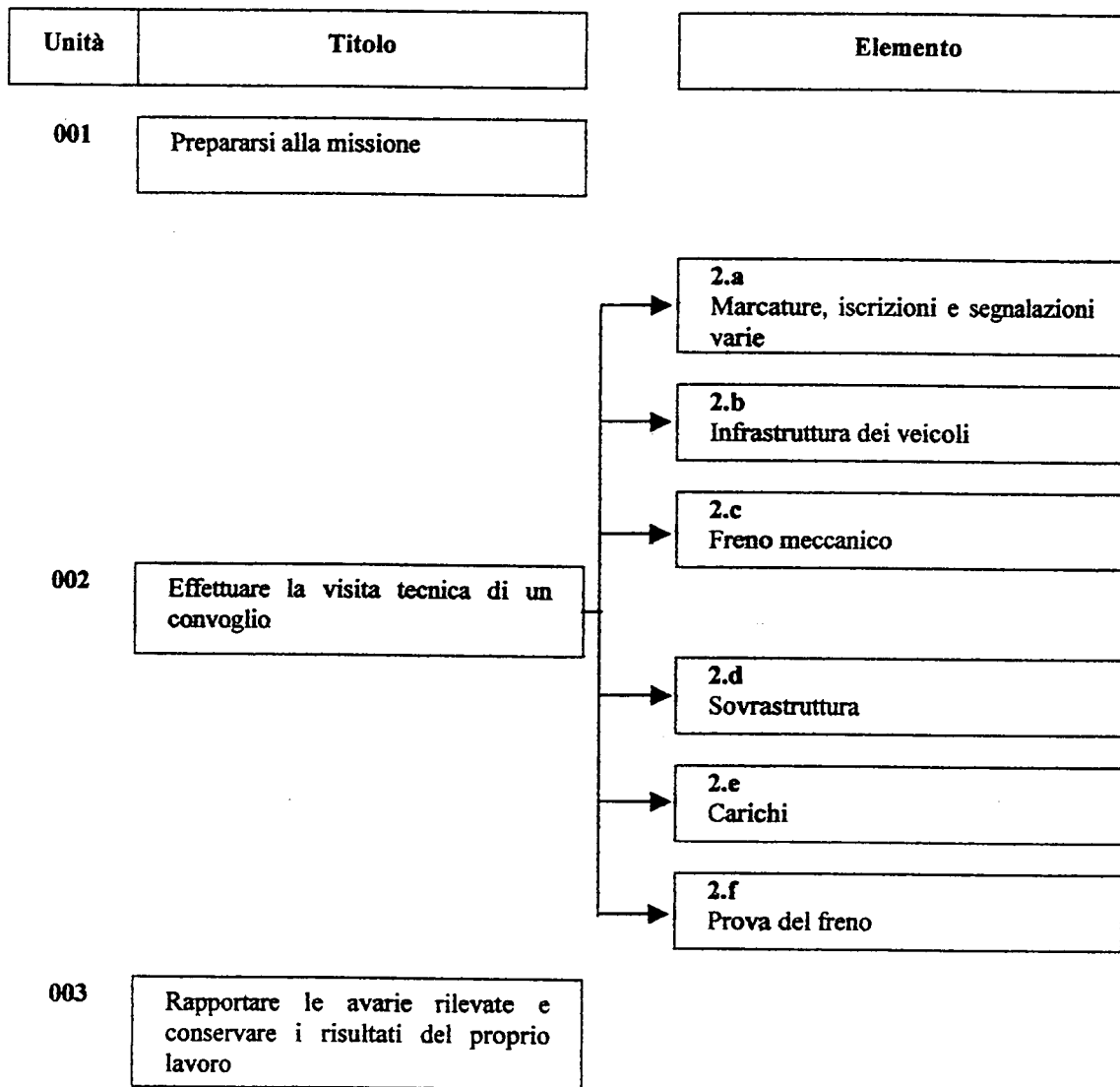
Nel sub-allegato sono riportati i requisiti di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile, appartenente alla Imprese Ferroviarie che operano sull'intera rete delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

WSL



Sub-allegato alla disposizione: "Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile".

COMPETENZE DEL PERSONALE ABILITATO ALLA VERIFICA



WAL



1	PREPARARSI ALLA MISSIONE		
	1.1	1.2	1.3
	Presentarsi in orario.	Consultare in modo sufficiente tutti i dati relativi agli orari, binari di sosta dei treni, operazioni da svolgere, etc.	Equipaggiarsi in funzione dell'attività da svolgere (documenti, attrezzature, lampada, etc.)
			1.4
			Muoversi in sicurezza negli spazi ferroviari

2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO		
2a	Marcature, iscrizioni e segnalazioni varie		
	2.1a	2.2a	2.3a
	Verificare che i veicoli corrispondano alle caratteristiche richieste per il servizio previsto (immatricolazione, velocità, iscrizioni)	Verificare le scadenze delle operazioni periodiche della manutenzione (revisione, prova ultrasuoni, serbatoi, etc.)	Valutare le criticità delle anomalie segnalate con etichette o iscrizioni sul libro di bordo e saper dare seguito.
			2.4a
			In presenza di avarie o non conformità saper utilizzare i mezzi necessari per i provvedimenti e le segnalazioni necessarie (etichette, libro di bordo, etc.)

2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO		
2b	Infrastruttura dei veicoli		
	2.1b	2.2b	2.3b
	Verificare lo stato del rotabile e degli organi che lo costituiscono (telaio, carrelli, longheroni, traverse, etc.)	Verificare lo stato degli organi costituenti il rodiggio (assi, ruote, boccole, apparecchiature collegate alle boccole, etc.)	Verificare lo stato degli organi costituenti la sospensione (molle, organi di collegamento, ammortizzatori, etc.)
	2.5b	2.6b	
	Verificare lo stato degli organi costituenti la repulsione (respingenti, aste, etc.)	Verificare, in caso di anomalie rilevate durante la prova del freno, la corretta realizzazione delle unioni (meccaniche, pneumatiche, elettriche).	

WAL



2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO			
2c	Freno meccanico			
	2.1c	2.2c	2.3c	2.4c
	Verificare l'integrità e lo stato degli organi costituenti il freno (timoneria del freno, presenza e corretto fissaggio delle suole al portasuola, valutare il loro consumo, etc.)	Verificare la corretta posizione dei rubinetti di isolamento del freno, del freno di emergenza, del dispositivo vuoto-carico, merci-viaggiatori, etc.	Verificare l'allentamento del freno a mano.	Eseguire semplici lavori per mettere il materiale in condizioni di circolare (sostituzione di suola del freno, tubo pneumatico, guarnizioni, etc.)

2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO			
2d	Sovrastruttura			
	2.1d	2.2d	2.3d	
	Verificare l'integrità esterna della cassa (tetto, copertura, pareti, porte, montanti, etc.), lo stato dei suoi elementi costitutivi ed il posizionamento adeguato per la marcia.	Verificare l'integrità interna della cassa, del pavimento e degli organi costitutivi.	Verificare che le parti mobili siano nella corretta posizione e che i loro organi di guida e di assicurazione siano efficaci ed alloggiati.	

2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO			
2e	Carichi			
	2.1e	2.2e	2.3e	
	Assicurarsi della conformità dei carichi normali ed eccezionali.	Verificare che non ci siano perdite di merce.	Verificare la corretta utilizzazione dei mezzi di conservazione dei carichi (attrezzi, calzatoie, etc.)	

WZ



2	EFFETTUARE LA VISITA TECNICA DI UN CONVOGLIO		
2f	Prova del freno		
	2.1f	2.2f	
	Eeguire una prova del freno con il mezzo di trazione.	Eeguire una prova del freno con l'ausilio di una installazione fissa.	

3	RAPPORTARE LE AVARIE RILEVATE E CONSERVARE I RISULTATI DEL PROPRIO LAVORO		
	3.1	3.2	
	Rapportare in modo preciso alle autorità appropriate le avarie, i difetti ed i disservizi riscontrati.	Comunicare secondo le procedure previste utilizzando i mezzi in dotazione (telefono, radio, formulari, mezzi informatici, etc.).	

hsm

